

Verbalizzazione verifiche revisione al bilancio chiuso al 31.12.2019

Il dott. Stefano Mattarollo e la dott.ssa Valentina Barbieri, membri del collegio sindacale dell'ULSS n. 2 Marca Trevigiana di Treviso, su incarico del Presidente del collegio medesimo, si sono riuniti con i responsabili interessati (dott.ssa Patrizia Favero - U.O Contabilità e Bilancio, dott. Alessandro Di Turi, dott.ssa Gabriella Alpago e dott.ssa Donatella Parlatore – U.O. Affari Generali) al fine di procedere alla analisi degli stanziamenti effettuati alla voce "fondi rischi" e, più in dettaglio, alle seguenti voci di bilancio:

- B.14.A.1 (fondi rischi cause civili);
- B.14.A.2 (fondi rischi contenzioso personale);
- B.14.A.4 (fondi rischi per autoassicurazione);
- B.14.A.6 (fondi rischi diversi);
- B.14.D.9 (accantonamenti funzione tecnica);
- B.14.D.10 (altri accantonamenti).

Gli incontri si sono tutti in audio/video conferenza, nel rispetto delle restrittive disposizioni governative e regionali volte alla limitazione della circolazione e con il fine di contrastare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del c.d. Covid-19.

Nel prosieguo viene descritto quanto risultante dal lavoro svolto nel corso delle riunioni del 02 aprile 2020, 8 aprile 2020, 20 aprile 2020 e 24 aprile 2020.

Fondo rischi cause civili (B.14.A.1) e Fondo rischi contenzioso personale (B.14.A.2)

(rispettivamente di euro 22.138.399,53= ed euro 1.531.636,90=)

Nel corso degli incontri dell'08 aprile (dott. Di Turi) e del 20 aprile (dott.ssa Alpago) si è provveduto ad effettuare taluni approfondimenti e valutazioni circa il contenzioso in essere, collegato sia alla "responsabilità medica" sia alle "responsabilità di natura diversa" (contrattuali, giuslavoristiche, etc.).

Preliminarmente si ricorda che il collegio ha incaricato l'Azienda di inoltrare apposita comunicazione scritta ai legali incaricati, con la richiesta di indicare le cause in essere nonché le eventuali passività (possibili, probabili o remote) ad esse connesse alla data del 31 dicembre 2019. Nell'allegato elenco (allegato 01) vengono forniti i dettagli dei legali circolarizzati, come forniti dall'Azienda, nonché le relative risposte pervenute entro il 10 aprile u.s., copia delle quali è stata inoltrata in protocollo al collegio.

Non risultavano ancora pervenute, alla data degli Incontri, le richieste inoltrate ai seguenti studi legali: avv. Lillo, avv. Modesti, avv. Pagotto e avv. Zanon. La risposta dell'avv. Garofalo è invece giunta in data 14 aprile u.s., ed è stata quindi visionata.

A differenza delle scorse annualità, ove la rendicontazione extra-contabile delle cause veniva suddivisa per natura/tipo e, successivamente, riportata per totali in contabilità, dall'anno 2019 l'Azienda ha provveduto ad unificare la procedura extra-contabile per tutti e tre gli ex distretti afferenti l'ULSS 7, 8 e 9; l'Azienda, pertanto, dal 2019 rendiconta e aggiorna le posizioni in un'unica categorizzazione, quella "per linea di bilancio", vale a dire utilizzando i conti contabili afferenti ciascuna causa. Tale rendicontazione extra-contabile contiene un'indicazione del valore della causa, del legale incaricato, una breve nota descrittiva del contenuto storico della causa, la situazione al 01.01.2019 e l'aggiornamento per l'anno 2019 o, se significativo, per i primi mesi del 2020.

Ciò premesso si sono analizzate tutte le pratiche risultanti dai conti contabili B.14.A.1 e B.14.A.2, ricevendo per le stesse una breve descrizione dei fatti e dell'accantonamento effettuato; si sono riscontrate tali posizioni con il contenuto di quanto riportato nella lettera pervenuta dal legale incaricato, ove ricevuta.

A completamento delle posizioni visionate, la dott.ssa Favero ha fornito copia della relazioni predisposte dell'ing. Peter Casagrande (direttore U.O. Servizi Tecnici) prot. 68637 del 23.04.2020, relativa alle posizioni contrassegnate alle righe TV1, TV2, TV3, TV13 del prospetto extra contabile.

Fondo rischi per autoassicurazione (B.14.A.4)

euro 33.024.736,58= al 31.12.2019;

euro 36.411.428,30= al 31.12.2018;

euro 16.191.163,39= al 31.12.2017;

euro 17.632.550,00= al 31.12.2016;

euro 16.047.558,99= al 31.12.2015;

euro 8.100.867,61= al 31.12.2014;

euro 3.000.000,00= al 31.12.2013.

Si ricorda che non tutti i Distretti dell'Aulss 2 hanno attivato il meccanismo dell'"autoassicurazione" (la previsione nel bilancio di un fondo rischi e di un fondo costituito dalla messa a riserva per competenza dei risarcimenti relativi ai sinistri denunciati e ancora non pagati) nello stesso periodo; in particolare:



- ex ULSS 9 (Distretto Treviso): autoassicurazione dal 17.01.2014 (nessuna polizza assicurativa sino al 31.12.2015, dal 01.01.2016 polizza assicurativa attiva);
- ex ULSS 7 e 8 (Distretto di Asolo e Pieve di Soligo): autoassicurazione dal 01.02.2016.

La procedura di "autoassicurazione" dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana

La situazione fino al 31.12.2016

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1259 del 17 dicembre 2015 U.L.S.S. n. 9 venivano approvate le bozze di accordo tra le Aziende U.L.S.S. n. 1 (Belluno), 2 (Feltre), 7 (Pieve di Soligo), 8 (Asolo) e 9 (Treviso) per la costituzione dell'Ufficio Unico Sinistri (UUS) ed il regolamento di area vasta per la gestione diretta delle richieste di risarcimento danni.

L'accordo è stato poi perfezionato in data 31 dicembre 2015.

Il regolamento prevedeva, in linea con le Indicazioni regionali in materia, che le richieste di risarcimento danni dell'Area Vasta venissero gestite dall'USS, costituito presso l'ex Azienda U.L.S.S. n. 9.

Il regolamento trovava applicazione solo per le richieste di risarcimento danni non coperte dalla polizza assicurativa stipulata dalla Regione Veneto con la Compagnia Berkshire (si rimanda a quanto sotto riportato per una breve analisi del contenuto di tale polizza assicurativa).

La situazione attuale

"Le riserve per i sinistri vengono determinate, in una prima fase (vale a dire quando la pratica non è ancora istruita) sulla base delle indicazioni fornite nella procedura messa a disposizione dalla Regione Veneto per tutte le ulss, eventualmente corrette sulla base dell'istruttoria sino a quel momento svolta.

Tale procedura, in estrema sintesi, indica la costituzione di riserve sulla base della tipologia e della gravità di danno. Una volta conclusa l'istruttoria, si passa la pratica all'Ufficio Unico Sinistri (UUS, con sede unica in Conegliano), che provvede ad acquisire la perizia medico legale (o più perizie, per i sinistri potenzialmente più "delicati"), e segnala eventualmente di costituire o implementare una riserva per il rischio potenziale di risarcimento dei danni, conseguentemente alle risultanze delle perizie medesime. Queste riserve vengono sottoposte al parere preventivo del Comitato di Valutazione Sinistri (CVS, con sede unica per Treviso e Belluno) e, superata tale fase di verifica, viene sottoposta all'approvazione dal Direttore Generale".

La procedura adattata dalla Regione è stata, da ultimo, aggiornata nel mese di agosto 2019.



La procedura operativa attualmente in essere prevede che l'UUS formuli, sulla base dell'istruttoria esperita, una proposta di accoglimento/rigetto delle richieste di risarcimento danni da sottoporre all'approvazione delle singole Aziende interessate (previa acquisizione del parere non vincolante del CVS). Quest'ultimo organismo consultivo si compone attualmente, con la nuova procedura, di due componenti fissi (un medico legale ed un legale) e di un componente a rotazione designato per ciascun Distretto (coincidente con le "vecchie" Aziende), che partecipa alle sedute del Comitato per le pratiche di pertinenza del Distretto di appartenenza.

Il CVS oggi in essere è stato nominato dal Direttore Generale dell'ex U.L.S.S. n. 9, previa intesa con le altre Aziende dell'Area Vasta, con la Delibera n. 481 del 19 maggio 2016 *"ACCORDO TRA LE AZIENDE U.L.S.S. 1, 2, 7, 8 E 9 PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO SINISTRI PRESSO L'AZIENDA U.L.S.S. 9. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI "* che dava atto dell'operatività dell'Ufficio Unico Sinistri dell'Area Vasta Treviso Belluno dall'1 aprile 2016, e della gestione diretta delle richieste di risarcimento danni, nel rispetto del regolamento allegato all'accordo siglato in data 31 dicembre 2015, che sarebbe stato poi revisionato sulla base dell'esperienza nel frattempo maturata dall'Ufficio Unico Sinistri e dalle Aziende Aggregate.

Con il provvedimento sopraccitato il CVS nominato è stato, altresì, incaricato di esprimere il proprio parere in merito alle pratiche in gestione diretta dell'ex Azienda U.L.S.S. n. 9, ad oggi non definite, relative al periodo 17 gennaio 2014 – 31 dicembre 2015, ovvero nel periodo in cui l'ex ULSS 9, a seguito della disdetta della polizza RCT/O da parte della precedente Compagnia assicurativa e dell'esito infruttuoso delle procedure esperite per la riallocazione del servizio, è stata in regime di totale autoritenzione del rischio RCT. Ciò poiché il CVS precedente era cessato dal proprio incarico nel mese di aprile 2016).

Si rileva che per nel periodo sopra evidenziato (17.01.2014-31.12.2015) per la gestione delle pratiche l'ex U.L.S.S. 9 è stata supportata dalla società Contec di Genova (in sostanza tale società ha svolto, per tali pratiche, funzione analoga a quella oggi affidata all'UUS).

La somma delle riserve (annuali) evidenziate con la procedura sopra vista, va a costituire il Fondo (annuale) di Autoassicurazione stanziato in bilancio.

Da quanto comunicato dall'Azienda, la riserva (annuale) è, comunque, suscettibile di successive variazioni laddove dovessero intervenire fatti nuovi o precedentemente non conosciuti, come il sorgere di un contenzioso. In tali casi, in particolare laddove non si ritengano sussistere profili di responsabilità, l'eventuale riserva a zero apposta in fase stragiudiziale viene di norma prudenzialmente modificata, come in uso ad alcune compagnie assicurative, riservando una



percentuale (25%) dell'importo massimo che si ritiene di dover versare in caso di soccombenza (c.d. "J25").

La nuova procedura regionale, da ultimo aggiornata ad agosto 2019, non prevede più tale modalità di riservazione; l'Accordo di cui alla Delibera del Direttore Generale dell'ex U.L.S.S. n. 9, n. 481 del 19 maggio 2016, infatti, dovrà essere aggiornato dall'Azienda ULSS n. 2, tenendo conto della nuova regolamentazione in materia ("procedura operativa per la gestione dei sinistri e del rischio clinico") predisposta da Azienda Zero e da questa trasmessa dall'Azienda con la nota prot.n. 20145 del 15.10.2019: in tale occasione l'Azienda procederà (eventualmente) alla modifica della composizione del CVS.

Distretto TREVISO

L'applicazione della procedura attuale ha comportato che l'Azienda stanziasse accantonamenti complessivi pari ad euro 985.000= per i contenziosi a valere sul 2014 (euro 3.723.000= nel 2018; euro 3.748.000= nel 2017, euro 5.232.000= nel 2016, euro 6.609.000= nel 2015 ed euro 5.100.867,61= nel 2014), euro 2.195.292= per i contenziosi a valere sul 2015 (euro 3.175.801= nel 2018; euro 3.636.881= nel 2017, euro 5.605.701= nel 2016, ed euro 6.913.930= nel 2015), euro 2.908.746= per i contenziosi a valere sul 2016 (euro 3.959.946= nel 2018; euro 4.130.076= nel 2017, euro 5.513.342= nel 2016), ed infine euro 2.252.869= per i contenziosi a valere sul 2017 (euro 3.123.127= nel 2018; euro 3.566.309= nel 2017); per l'anno 2018 lo stanziamento è cumulato per tutti e tre i distretti, ed è pari ad euro 10.116.993= per l'anno 2019 (11.059.356= per l'anno 2018).

Anche per l'anno 2019 lo stanziamento è cumulato per tutti e tre i distretti, ed è pari ad euro 8.010.951,76=.

Risulta anche un accantonamento di euro 621.398= (euro 797.398 nel 2018), somma che risulta composta dall'originario accantonamento di euro 3.000.000= effettuato nell'anno 2013 a titolo di franchigia aggregata, al netto degli utilizzi effettuati negli anni successivi, per liquidazioni erogate a seguito di sinistri chiusi e conseguente risarcimento dei soggetti interessati.

Complessivamente, quindi, euro 19.080.296,93= (euro 25.838.627,56= al 31.12.2018; euro 15.081.266= al 31.12.2017; euro 16.351.043= al 31.12.2016).

In dettaglio, e per la riconciliazione con il dato di bilancio (al netto delle somme poste a riserva per i sinistri di competenza dell'anno 2019), pari ad euro 19.080.296,93= (euro 25.838.627,56= al 31.12.2018):



- accantonamento 2014: euro € 985.000=; per questo esercizio tutte le pratiche sono state istruite (sono stati acquisiti i pareri dei medici legali e su questa base viene effettuato l'accantonamento al fondo rischi per singolo sinistro);
- accantonamento 2015: euro 2.195.292=; per questo esercizio tutte le pratiche sono state istruite (sono stati acquisiti i pareri dei medici legali e su questa base viene effettuato l'accantonamento al fondo rischi per singolo sinistro);
- accantonamento 2016: euro 2.908.746=; per questo esercizio la maggior parte delle pratiche sono state istruite e quindi, per le non istruite, la quantificazione della riserva è stata effettuata in prima battuta sulla base dei valori forniti dalla Regione Veneto, per tipologia di sinistro, e successivamente utilizzando il foglio di lavoro a suo tempo fornito dalla Regione medesima, ove l'importo da accantonare è determinato sul liquidato medio storico aziendale per tipologia di errore e gravità, *eventualmente corretto sulla base dell'istruttoria sino a quel momento svolta (per le istruite sono stati acquisiti i pareri dei medici legali e su questa base viene effettuato l'accantonamento al fondo rischi per singolo sinistro);*
- accantonamento 2017: euro 2.252.869=(vd. sopra anno 2016)
- accantonamento di euro 621.398=; tale voce risulta residuata dall'originario accantonamento di euro 3.000.000= effettuato nell'anno 2013 a titolo di franchigia aggregata al netto degli utilizzi effettuati nel 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 e 2019, per liquidazioni erogate a seguito di sinistri chiusi e conseguente risarcimento dei soggetti interessati.


E' riconciliato, pertanto, l'ammontare del Fondo Autoassicurazione rilevato a bilancio pari (al netto delle somme poste a riserva per i sinistri di competenza dell'anno 2019) ad euro 19.080.297= al 31.12.2019 (euro 25.838.628= al 31.12.2018).

Distretto ASOLO

Si ricorda che per tale Distretto il modello regionale di gestione dei sinistri è iniziato dal 01.02.2016; quindi tutti i sinistri precedenti sono integralmente coperti da polizza assicurativa.

Dall'applicazione di tale procedura l'Azienda ha ottenuto l'ammontare degli accantonamenti effettuati nell'anno, di complessivi euro 1.026.711= per i contenziosi a valere sul 2016 (euro 1.018.663= nel 2018, euro 2.335.652= nel 2017), ed euro 1.470.191= per i contenziosi a valere sul 2017 (euro 2.716.368= nel 2018, euro 2.532.787= nel 2017).

Complessivamente quindi euro 2.496.902= (euro 3.735.030 nel 2018, euro 4.868.439= nel 2017), che concorre interamente a riconciliare il dato di bilancio per tale distretto.



6

Distretto PIEVE DI SOLIGO

Si ricorda che per tale Distretto il modello regionale di gestione dei sinistri è partito dal 01.02.2016; quindi tutti i sinistri precedenti sono integralmente coperti da polizza assicurativa.

Dall'applicazione di tale procedura l'Azienda ha ottenuto l'ammontare degli accantonamenti effettuati nell'anno, di complessivi euro 1.133.402= per i contenziosi a valere sul 2016 (euro 1.152.352= nel 2018, euro 1.959.092= nel 2017), ed euro 2.303.184= per i contenziosi a valere sul 2017 (euro 3.647.538= nel 2018, euro 3.160.613= nel 2017). Si ricorda che per il 2018 la valutazione dell'accantonamento è unica per tutti e tre i distretti.

Complessivamente quindi euro 3.436.586= (euro 4.799.890 nel 2018, euro 5.119.705= nel 2017), che concorre interamente a riconciliare il dato di bilancio per tale distretto.

Considerando tutti e tre i distretti, la somma dello stanziamento a Fondo rischi per Autoassicurazione ammonta ad euro 25.023.784=, al netto delle somme poste a riserva per i sinistri di competenza dell'anno 2019 di euro 8.010.951,76; comprensivo anche di tale stanziamento il fondo ammonta ad euro 33.024.737= (allegati 1-3).

Caratteristiche polizza assicurativa regionale (in essere al 31.12.2018)

Tale polizza prevedeva una gestione diretta delle pratiche fino all'importo di euro 500.000= (ovvero vengono trattate come se esistesse una franchigia sino a euro 500.000= ma senza intervento alcuno della compagnia, ad es. nomina legale: la gestione della pratica è fatta direttamente dall'Azienda e non dalla Compagnia assicurativa); non va nemmeno fatta alcuna segnalazione preventiva alla Compagnia stessa. E' invece prevista la compilazione di report trimestrali contenenti tutte le richieste di risarcimento pervenute all'Ente, a prescindere dall'ammontare dei danni eventualmente richiesti. Se l'Azienda, nel corso del contenzioso, rilevasse che una pratica dovesse superare il valore di euro 500.000=, può segnalarla -in quel momento- alla Compagnia assicurativa per la copertura.

Si noti a tal proposito che la copertura assicurativa è operante per i contenziosi con fascia di valore superiore ad euro 500.000= (SIR), con una "ulteriore" franchigia aggregata annuale (ovvero con riferimento all'anno di "nascita" della causa: i danni rientranti in tale casistica rimangono a completo carico delle aziende sino alla concorrenza della franchigia totale regionale), su base regionale, di



euro 15.000.000=, per gli importi ricompresi tra 500.000= ed 1.000.000= (per gli importi superiori ad euro 1.000.000= le somme sono a completo carico della compagnia).

Si precisa che la nuova copertura assicurativa, con SHAM - Société Hospitalière d'Assurances Mutuelles, valida per tutte le ULSS della Regione Veneto, opera a partire dal 01.01.2019, con medesimo meccanismo, ma con franchigia iniziale (SIR) pari ad euro 750.000= e senza alcuna franchigia aggregata regionale successiva.

Si evidenzia, infine, che per i sinistri in autoritenzione le spese degli eventuali legali incaricati dall'Azienda, così come dei consulenti tecnici di parte e le eventuali spese del giudizio (CTU...), sono a carico dell'Azienda.

Analisi effettuata: anche per tale voce l'Azienda ha fornito un elenco con l'indicazione delle posizioni interessate, il relativo valore dello stanziamento previsto, la variazione intervenuta nell'anno ed eventuali ulteriori note di approfondimento. Si ricorda che in tale fondo sono ricomprese le posizioni coperte da polizza assicurativa e quelle relative a sinistri sorti successivamente al 17 gennaio 2014, inizialmente suddivise nei Distretti di Treviso, Asolo e Pieve di Soligo.

Nel riscontrare tale fondo, coadiuvati dalla dott.ssa Parlatore e dal dott Di Turi, si è provveduto a riscontrare le pratiche assegnate ad un legale scelto su base casuale (avv. Monica Peloso), riscontrando la loro valorizzazione nei prospetti evidenziati (autoassicurazione), senza rilevare eccezioni.

Fondo accantonamenti per funzione tecnica (B.14.D.9)

(euro 2.222.645,11=)

Per tale fondo la dott.ssa Favero ha fornito apposita relazione con e-mail del 19.03.2020.

Fondo altri accantonamenti (B.14.D.10)

(euro 18.473.167,35=)

Per tale fondo la dott.ssa Favero ha fornito apposita relazione con e-mail del 19.03.2020, avente ad oggetto la posizione evidenziata alla riga TV5 del prospetto extra contabile. E' stata successivamente fornita copia della relazione redatta dall'ing. Casagrande (direttore U.O. Servizi Tecnici) prot. 67153 del 21.04.2020, con riferimento alla riga AS1.



.....

A completamento del lavoro svolto, e tenuto conto di quanto sopra riportato, non si sono riscontrati elementi significativi dell'esistenza di un maggior rischio rispetto a quanto stimato dall'Azienda e inserito nel bilancio al 31.12.2019.

Il presente verbale, insieme alla documentazione esaminata che resterà agli atti, riassume gli incontri effettuati per le verifiche a campione sui dati del bilancio 2019, è letto, approvato e sottoscritto.

22 maggio 2020

Patrizia Favero

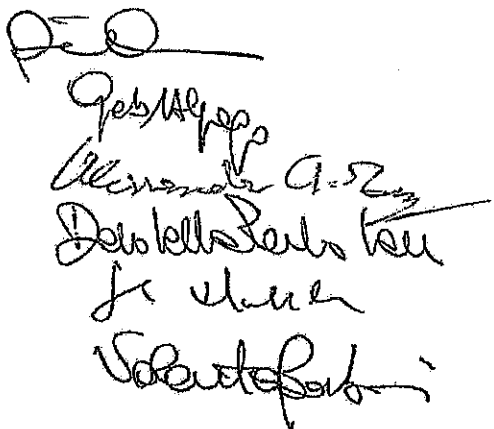
Gabriella Alpago

Alessandro Di Turi

Donatella Parlatore

Stefano Mattarollo

Valentina Barbieri



The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically and corresponding to the printed names on the left. The signatures are: 1. A stylized signature for Patrizia Favero. 2. A signature for Gabriella Alpago. 3. A signature for Alessandro Di Turi. 4. A signature for Donatella Parlatore. 5. A signature for Valentina Barbieri.